



Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

**PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ: 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE – ES04.6 - AZIONE F.2. SOSTEGNO AI
PERCORSI DI ISTRUZIONE POST-SECONDARIA**

**INTEGRAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2023-25, APPROVATO CON IL
DECRETO 9785/2023, E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DEI
PERCORSI APPROVATI CON IL DECRETO N. 11897 DEL 04/08/2023, AI SENSI DELLA DGR XII/1332
DEL 13/11/2023**

Indice generale

A	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1	Finalità e obiettivi	4
A.2	Riferimenti normativi.....	4
A.3	- Soggetti beneficiari.....	6
A.4	- Soggetti destinatari.....	7
A.5	- Dotazione finanziaria	7
B	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	7
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione	7
B.2	Progetti finanziabili	7
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	7
C	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	8
C.1	Presentazione della domanda di contributo	8
C.2	Istruttoria	10
C.2.1.	Verifica di ammissibilità formale.....	10
C.2.2	Verifica di ammissibilità tecnica.....	10
C.3	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	10
C.3.1	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	11
C.4	ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE	12
C.4.1	Avvio e conclusione dei percorsi.....	12
C.4.2	Adempimenti per la gestione	12
C.4.3	Caratteristiche della fase di rendicontazione	12
C.4.4	Affidamento di attività a terzi e partenariato	13
D	DISPOSIZIONI FINALI	14
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	14
D.1.1	Pubblicizzazione del sostegno del FSE	14
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	14
D.3	Proroghe dei termini.....	14
D.4	Ispezioni e controlli.....	14
D.5	Monitoraggio dei risultati	15
D.6	Responsabile del procedimento	15
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti	15

D.8 Riepilogo date e termini temporali.....	15
D.9 Allegati	16

A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A seguito dell'approvazione della DGR n. XII/1332 del 13/11/2023, avente ad oggetto: "Integrazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) per l'a.f. 2023/24, di cui alla DGR n. XII/313/2023" con il presente documento, si provvede a integrare le disposizioni dell'Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2023/24, approvato con il Decreto 9785 del 29 giugno 2023, per garantire la copertura finanziaria dell'offerta formativa delle ITS Academy, approvata con il Decreto 11897/2023, a favore di alcune ITS Academy lombarde che non rientrano nel riparto delle risorse relative all'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, approvato con il Decreto Ministeriale n. 96 del 26 maggio 2023, sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità: 2. Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.

A.2 Riferimenti normativi

RICHIAMATA la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);

VISTI:

- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, in cui all'art. 11 viene assegnata alle Regioni la competenza della programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- il Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze" e l'integrazione definita con il Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua tra gli ambiti strategici la Formazione professionale e gli ITS Academy;

RICHIAMATI:

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. XI/6214 del 04/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, e individuato l’Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022 che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d’atto, dell’approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Decreto n. 16593 del 26/10/2023 avente ad oggetto “Aggiornamento dei Responsabili di Asse del POR FSE 2014-2020 e dei Responsabili di Priorità/Azioni del PR FSE+ 2021-2027– modifica Decreto n. 12942 del 13/09/2022”;
- i “Criteri di selezione delle operazioni del P.R. FSE+ 21-27” approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 28/09/2022;
- il Decreto n 15176 del 24/10/2022 che approva il “BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027” contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell’Unione europea;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 con particolare riferimento alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

VISTI:

- la D.G.R. n. XII/313 del 15/05/2023 con cui sono state approvate le "Indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) per il triennio 2023-2025" che trovano copertura finanziaria all'interno dell'Investimento 1.5 - Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR;
- il Decreto n. 9785 del 29/06/2023 con cui è stato approvato l'"Avviso pubblico per l'approvazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) da avviare nell'a.f. 2023/2024";
- il Decreto n. 11897 del 04/08/2023 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'Avviso pubblico, approvato con il Decreto n. 9785/2023, per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) per l'a.f. 2023/2024 a valere sul finanziamento del PNRR (Missione 4 "Istruzione e ricerca", componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria ITS finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023, –con cui è stato effettuato il riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito dell'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, assegnando alle ITS Academy lombarde, in qualità di soggetti attuatori, la somma di € 118.769.301,80;

RICHIAMATA la DGR n. XII/1332 del 13/11/2023, avente ad oggetto: "Integrazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) per l'a.f. 2023/24, di cui alla DGR n. XII/313/2023";

A.3 - Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili alla presentazione della richiesta di contributo, con riferimento all'offerta formativa approvata con il decreto n. 11897 del 04/08/2023, sono le Fondazioni ITS Academy lombarde che non rientrano nel riparto delle risorse relative all'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, approvato con il Decreto Ministeriale n. 96 del 26 maggio 2023.

A.4 - Soggetti destinatari

Secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con il Decreto n. 9785/2023, possono essere selezionati come beneficiari dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), i soggetti in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di Istruzione Secondaria Superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) e Certificazione IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero si applicano le disposizioni previste dall'Allegato A, paragrafo "Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero" della DGR XII/342 del 22/05/2023.

A.5 - Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per le finalità del presente intervento ammontano a complessivi € **3.160.834,89** imputate sulle risorse comunitarie del PR FSE+ 2021-2027, a valere sulla Priorità 2 Istruzione e Formazione -ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.

B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28, 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato.

B.2 Progetti finanziabili

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) risultati "ammessi" per l'a.f. 2023/24 con il Decreto n. 11897 del 04/08/2023 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.f. 2023/2024, di cui al Decreto n. 9785/2023.

Il finanziamento è finalizzato alla copertura finanziaria dei percorsi presentati dalle Fondazioni ITS Academy che non rientrano nel riparto delle risorse relative all'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, approvato con il Decreto Ministeriale n. 96 del 26 maggio 2023

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con il Decreto 9785 del 29/06/2023, il calcolo del contributo riconoscibile per singolo percorso alla singola ITS Academy è effettuato sulla base dei costi

standard approvati ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019.

Il contributo pubblico massimo riconoscibile è fino al 90% del costo complessivo del singolo percorso, ad eccezione dei percorsi delle ITS Academy costituite nel 2022, per le quali il contributo pubblico non può essere superiore al 70%.

Tabella 1 – Contributo pubblico massimo

Ore/percorso	Num. Allievi	Costo complessivo del percorso	Quota di cofinanziamento privato (10%)	Quota di contributo pubblico max.
1.800	25	330.349,00 €	33.034,90 €	297.314,10 €
2.000	25	340.335,00 €	34.033,50 €	306.301,50 €
2.700	25	375.286,00 €	37.528,60 €	337.757,40 €

Tabella 2 – Contributi pubblici massimi per i percorsi delle ITS Academy costituite nel 2022 e per cui è previsto un obbligo di cofinanziamento privato pari ad almeno il 30% per 3 anni ai sensi della DGR XI/4806 del 31/05/2021

Ore/percorso	Num. Allievi	Costo complessivo del percorso	Quota di cofinanziamento privato (30%)	Quota di contributo pubblico max
1.800	25	330.349,00 €	99.104,70 €	231.244,30 €
2.000	25	340.335,00 €	102.100,50 €	238.234,50 €
2.700	25	375.286,00 €	112.585,80 €	262.700,20 €

La quota di cofinanziamento privato del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le ITS Academy possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato.

Le singole ITS Academy possono inoltre richiedere ulteriori contributi privati per il finanziamento di servizi aggiuntivi rispetto a quelli inclusi nei costi standard (per es. esperienze all'estero).

Eventuali contributi liberali non possono essere impiegati a titolo di rimborso dei medesimi costi coperti dal finanziamento pubblico.

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e **fino alle ore 17:00 del 27/03/2024** sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

La domanda di contributo deve essere compilata direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo web www.bandiregione.lombardia.it.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo del soggetto richiedente all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o diverso valore stabilito da successive normative intervenute prima della scadenza per la presentazione della stessa.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Istruttoria

La tipologia di procedura utilizzata è finalizzata alla verifica di ammissibilità formale e tecnica delle domande di contributo. Terminata la fase relativa all'ammissibilità, verrà definito l'elenco dei percorsi ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi.

L'istruttoria delle domande è effettuata dagli uffici della U.O. Istruzione, Parità educativa e filiera formativa, e prevede:

- la verifica di ammissibilità formale;
- la verifica di ammissibilità tecnica;

I termini per lo svolgimento dell'attività istruttoria sono fissati in 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni

C.2.1. Verifica di ammissibilità formale

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso.

C.2.2 Verifica di ammissibilità tecnica

L'ammissibilità tecnica relativa alla domanda di contributo è assegnata sulla base del rispetto dei seguenti requisiti:

- Percorso approvato per l'a.f. 2023/24 con Decreto n. 11897 del 04/08/2023;
- Percorso non rientrante all'interno del finanziamento PNRR assegnato con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023;
- Percorso avviato nel rispetto dei requisiti previsti dal paragrafo 8 dell'Avviso approvato con il Decreto n. 9785 del 29/06/2023

C.3 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco dei percorsi finanziati.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);

- sul portale bandi on line di Regione Lombardia www.bandi.regione.lombardia.it e nella relativa sezione del portale della programmazione europea <https://www.fse.regione.lombardia.it> .

Le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno, mediante comunicazione elettronica, informazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria relativa all'ammissione a finanziamento.

C.3.1 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dei contributi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:

- Anticipazione di una quota di risorse fino a un massimo del 50% del contributo pubblico ammesso;
- Saldo a conclusione del progetto, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria (Allegato A.2) con le seguenti modalità:

- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.
- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 24 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
- La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione delle spese oggetto di rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del

d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.4 ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

C.4.1 Avvio e conclusione dei percorsi

Con riferimento all'avvio si confermano le disposizioni previste dall'Avviso approvato con il Decreto n. 9785 del 29/06/2023 e del Decreto 19410 del 29/11/2023.

C.4.2 Adempimenti per la gestione

Si confermano le disposizioni già previste dall'Avviso approvato con il Decreto n. 9785 del 29/06/2023.

C.4.3 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dai percorsi finanziati con le risorse stanziato dal presente atto sono a costi standard.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sulla base delle indicazioni operative contenute nel documento "*Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore*" approvate con Decreto n. 17912 del 06/12/2019 e aggiornate con il Decreto 17134 del 02/11/2023.

Per la rendicontazione delle attività formative e/o di laboratorio realizzate in FAD, le Fondazioni sono tenute a produrre un output di sintesi delle presenze degli allievi accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati presenti nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme e conservati agli atti.

L'Amministrazione gestirà la verifica della rendicontazione in base alla documentazione presentata dal Beneficiario sulla piattaforma Bandi Online conformemente alle modalità previste dal presente Avviso. Si riserva, inoltre, di chiedere eventuali integrazioni documentali, a cui potrà seguire per una sola volta la richiesta di ulteriori integrazioni/chiarimenti. Il termine entro cui rispondere è fissato per ciascuna richiesta in 15 giorni.

Non sono comunque previste integrazioni alla documentazione presentata mediante la procedura online in tutti i casi in cui potrebbero esserne alterati i contenuti originali.

C.4.4 Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS Academy possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle "Indicazioni per la rendicontazione tramite le tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore" (par. 5.1 "Affidamento di parte delle attività a terzi" di cui alle suddette *Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore*).

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrare come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione sulla base delle unità di costo standard prestabilite.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso Ministero dell'istruzione e del Merito attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi on line.

D DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.1.1 Pubblicizzazione del sostegno del FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dal "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027/avvisi/DettaglioAvviso/tipo+avviso/informativi/nuovo-format-istituzionale-fse-21-27>.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono

tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi ITS attivati
- n. studenti partecipanti

La Fondazione è tenuta a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale condizione di vulnerabilità).

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente pro-tempore dell'U.O. Istruzione, Parità educative e filiera formativa.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale della presente integrazione all'Avviso approvato con il Decreto 5053 del 13/04/2022 e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito dedicato alla Programmazione Europea - <https://www.fse.regione.lombardia.it> .

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- michelino_pisani@regione.lombardia.it
- lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it
- Antonio_puglia@regione.lombardia.it,

Per la Piattaforma Bandi on line: per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it .

Per la Piattaforma SIUF: nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una email per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda di contributo	Dalla data di pubblicazione sul BURL alle ore 17:00 del 27/03/2024	https://www.formazione.servizirl.it www.bandi.regione.lombardia.it
Avvio delle attività progettuali	Entro il 15/01/2024	https://www.formazione.servizirl.it
Conclusione delle attività progettuali	Entro il 31 dicembre 2026	https://www.formazione.servizirl.it
Presentazione rendicontazione finale	Entro 90 gg dalla conclusione	www.bandi.regione.lombardia.it

D.9 Allegati

- ALLEGATO A1 – Format Domanda di contributo
- ALLEGATO A2 – Format fidejussione
- ALLEGATO A3 – Format Atto di Adesione